



Relazione sui risultati della performance 2019

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Messina

Indice

- I. Presentazione della relazione e Indice
- II. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni
 - II.1 Il contesto esterno di riferimento
 - II.2 L'amministrazione
 - II.3 I risultati raggiunti
 - II.4 Le criticità e le opportunità
- III. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti
 - III.1 Albero della performance
 - III.2 Obiettivi strategici
 - III.3 Obiettivi operativi
- IV. Risorse, efficienza ed economicità
- V. Pari opportunità e bilancio di genere
- VI. Il processo di redazione della relazione sulla performance
 - VI.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
 - VI.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

I. Presentazione della relazione e Indice

Nell’ottica di una gestione efficiente e trasparente della pubblica amministrazione, il D.lgs n. 150 del 27 ottobre 2009 come modificato dal D.Lgs.n. 74/2017, stabilisce che “ogni amministrazione è tenuta a misurare e a valutare le performance, con riferimento all’amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, secondo modalità conformi alle Direttive impartite dalla Commissione di cui all’art. 13” (Commissione centrale per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche - CIVIT).

Alle amministrazioni viene richiesto, quindi, di sviluppare, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, il “ciclo di gestione della performance”.

Questo strumento, essenziale per garantire l’attuazione di politiche efficaci e utili per tutti gli stakeholder della P.A., prende avvio dalla definizione degli obiettivi di ciascun ente e si conclude con la “Relazione sulla performance”: una rendicontazione annuale sui risultati raggiunti, da presentare agli organi di indirizzo politico amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, agli organi esterni e a tutti gli stakeholder.

La Relazione sulla Performance si inserisce quindi nel percorso di trasparenza e responsabilità attuato in questa Camera di Commercio nel corso degli anni che ha portato il nostro Ente a dotarsi di una struttura trasparente, capace di visione e programmazione, efficiente e meritocratica.

Ma la Relazione rappresenta anche e soprattutto uno strumento di apertura e dialogo con i nostri stakeholder.

Con essa si cerca, infatti, di fornire molte chiavi di lettura sullo stato dei progetti e della struttura camerale, continuando nella scelta mirata di esporsi alla valutazione più ampia da parte dei nostri imprenditori e dei nostri cittadini, ma anche con l’obiettivo di fornire uno strumento prezioso di dialogo costruttivo a tutti quegli

stakeholder che animano quotidianamente le politiche camerali, completando così il passaggio dall'amministrazione isolata all'amministrazione che sceglie la strategia della massima apertura. Dare conto dei risultati complessivamente raggiunti dall'Ente, non risponde soltanto ai bisogni di trasparenza e accountability degli stakeholder ma favorisce anche un processo di apprendimento organizzativo all'interno dell'ente che, a partire dai risultati e dalle criticità rilevate, può ripensare le proprie priorità per il futuro.

Il 2018 è stato un anno particolare per le Camere di commercio, che – durante la “gestazione” della riforma poi attuata con il D.Lgs. n. 219/2016 - si sono trovate “di colpo” oggetto di un processo di valutazione critica, che se all'inizio ha messo in dubbio l'esistenza stessa dell'Ente, per mesi ha generato dubbi e incertezze sul presente e difficoltà oggettive nel delineare e programmare il futuro.

La pesante riduzione del Diritto annuale, operato dalla legge n.114/14 e confermato dal D.Lgs di riforma, attestata al 50% nel 2017, costringe la Camera di Commercio a far fronte ad una situazione di emergenza.

Come ormai risaputo, infatti, l'Ente messinese, così come tutti gli Enti camerali siciliani, è soffocato dal peso delle pensioni dei dipendenti collocati in quiescenza che supera financo la spesa per il personale in servizio ugualmente e naturalmente a carico del medesimo Ente.

Si aggiunga che l'Ente camerale messinese solo dall'agosto di quest'anno ha finalmente superato l'*impasse* istituzionale con l'insediamento degli Organi politici (Consiglio, Giunta e Presidente), dopo quasi un quinquennio di gestione commissariale, ed il riconoscimento della propria identità territoriale da parte del MISE che, nel piano di riordino nazionale delle CCIAA, ha confermato la presenza autonoma della CCIAA di Messina sul territorio provinciale; fatti tutti che contribuiscono a rendere la situazione patrimoniale dell'Ente al quanto meno critica.

In questo complesso scenario, la Camera di commercio di Messina ha comunque operato nel 2018, portando avanti azioni e attività programmate e

consolidate negli anni, seppur riviste al ribasso rispetto al passato, con i risultati di cui si troverà puntuale descrizione nelle pagine successive; allo stesso tempo non si è sottratta dalla ricerca di soluzioni sostenibili per le nuove sfide, iniziando da una radicale azione di razionalizzazione e contenimento delle spese interne, con l'obiettivo di limitare il più possibile il "taglio" degli interventi promozionali a favore delle imprese ed al contempo assicurare il funzionamento dell'Ente e la salvaguardia dei livelli occupazionali così come, tra l'altro, auspicato dal Governo.

Nelle pagine successive vengono illustrate le iniziative e gli interventi di maggior rilievo che hanno caratterizzato il 2019, preceduti - per completezza del quadro - dalla presentazione dello scenario economico della provincia di Messina. A chiusura del documento il prospetto dei risultati rispetto agli obiettivi del Piano della Performance.

II. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

Il processo di redazione del Piano della Performance si inserisce nell'ambito del più complessivo processo di pianificazione strategica e programmazione operativa dell'Ente.

Il punto di partenza del processo, a livello strategico, è il Programma Pluriennale. Tale programma è elaborato ed approvato dal Consiglio, con il supporto della struttura tecnica della Camera, all'atto del suo insediamento ed ha come orizzonte di pianificazione il mandato dell'organo politico-amministrativo.

In questo documento viene definito il mandato istituzionale, la “*mission*” e la “*vision*” dell'Ente e le priorità strategiche da realizzare nell'ambito del mandato.

Per quanto riguarda l'Ente camerale messinese è da segnalare che gli Organi di rappresentanza politico-amministrativa (Consiglio, Giunta e Presidente) si sono potuti insediare solo nel mese di agosto dopo un lungo periodo di commissariamento.

Tale situazione ha costretto la CCIAA di Messina ad uniformarsi alle linee guida generali fornite da Unioncamere nazionale per la definizione di “*mission*” annuale del Sistema Camerale.

In base a ciò sono state definite le priorità strategiche nel programma pluriennale ed è stato predisposto il Piano della Performance.

Il processo è stato realizzato partendo dai documenti di programmazione (Linee guida UC, RPP, preventivo economico e budget direzionale) e mutuando dagli stessi, con le opportune integrazioni, il Piano della Performance.

II.1 Il contesto esterno di riferimento – 2019 in pillole.

Lo stock di imprese

Dati relativi al 2019	TOTALI	SALDO	Anno 2018	Saldo
Iscrizioni	3271		3193	+649
Cessazioni	2655	+616	2544	
	Totali 2019	2018	Saldo 2019/2018	
ATTIVE	46059	45829	+230	
TOTALE REGISTRATE	62184	61557	+627	

Dall'analisi dei dati strutturali si evince che il numero delle imprese registrate sul territorio messinese è pari a 62.184 e di queste circa il 74% sono attive e il 32,6% sono stanziate nel comparto produttivo del commercio.

Per ciò che concerne la forma giuridica si nota come il 56,1% delle attività sono imprese individuali, mentre il 25,1% è composto da società di capitali, anche se mentre le prime hanno un tasso di crescita composto pari a 0, le seconde registrano un 4,8.

Analizzando invece il tasso di sopravvivenza, il 68,6% delle imprese resiste al primo anno di vita. Il dato va decrescendo di circa il 2-4% per ogni anno in più di attività e, al terzo anno di vita, sono maggiormente le società di capitali che permangono sul mercato (65,8%), contrariamente alle imprese individuali (60,7%) che registrano una minore sopravvivenza.

Prendendo poi in esame il dato delle unità locali, si nota come la provincia di Messina annoveri 10.819 u.l., le quali per circa la metà sono riferite a società di capitali.

L'analisi si focalizza poi sul dinamismo di nuove figure sociali imprenditoriali, in particolare di come influenzano il mercato le imprese partecipate e/o guidate da figure femminili, giovanili (under 35) e da stranieri. Si rivela una struttura in linea rispetto ai dati nazionali della provincia di Messina per le imprese femminili, mentre quelle giovanili segnano un dato percentuale maggiore e quelle straniere inferiore di circa 4 punti percentuali.

Nel 2019 le imprese registrate a partecipazione e/o guida femminile maggioritaria sono 14.552 e pesano per il 23,4% sul totale delle registrate. La struttura societaria prevalente risulta essere quella di impresa individuale con il 63,11 % delle imprese, mentre le società di capitali contano il 21,94%. La struttura ancor più sbilanciata dell'imprenditoria femminile a favore delle imprese individuali in provincia di Messina riflette comunque un fenomeno tipico della struttura imprenditoriale femminile nazionale dove la percentuale di imprese individuali femminili corrisponde al 62,35% del totale.

Simile lettura si evince nel caso delle imprese registrate a partecipazione e/o guida under 35 maggioritaria: l'imprenditoria giovanile con 7.073 imprese pesa per l'11,6% sul totale registrate nella provincia messinese, un valore superiore al dato nazionale (9,2%), ma leggermente inferiore al dato regionale e del Sud e Isole (11,8% e 11,5% rispettivamente). La struttura societaria risulta ancora nettamente sbilanciata in favore delle imprese individuali con il 69,48% delle imprese guidate da under 35, mentre solo il 21,64% risultano essere le società di capitali.

Le imprese straniere pesano per il 6,7% delle imprese nella provincia di Messina. Il dato risulta inferiore al dato nazionale (10,1%) ed a quello del Sud e Isole (6,8%), mentre è leggermente inferiore il dato regionale (6,0%), evidenziando una

minor capacità attrattiva della provincia per le imprese a guida e/o partecipazione maggioritaria straniera rispetto al resto del Paese. La struttura societaria prevalente è quella delle imprese individuali con l'83,62% delle imprese straniere.

Infine i dati strutturali evidenziano la tipologia occupazionale all'interno delle imprese. Il 71,46% degli addetti è di natura dipendente, valore che, come in quasi tutte le forme giuridiche societarie, rispecchia il valore medio. Fanno eccezione le imprese individuali nelle quali circa il 56% degli addetti sono indipendenti.

Per ciò che concerne i dati economici, si deduce come il valore di produzione delle imprese è pari a circa 3,91 miliardi di euro. Quasi il 44% dell'intero valore della produzione provinciale viene creato dal settore Commercio.

L'analisi degli indici di bilancio delle società in utile evidenzia come il settore dei trasporti costituisca il settore di punta, realizzando un ROI (indicatore della redditività operativa del capitale investito) del 13,3%, seguito dalle Assicurazioni (7,2%), dalle attività manifatturiere, energia e minerarie (5,5%) e dall'Agricoltura (4,9%).

L'Amministrazione

Sedi della Camera di Commercio e della sua Azienda Speciale

CCIAA	Indirizzo	Sito Internet	Telefono
MESSINA	Piazza Felice Cavallotti, 3 98122 Messina	www.me.camcom.it	090.77721
Azienda Speciale "Servizi alle Imprese"	Piazza Felice Cavallotti, 3 98122 Messina	www.aziendaspecielemessina.it	090.7772282

Personale al 31/12/2019

N. Dipendenti CCIAA	18
N. Dirigenti	0
Segretario Generale	1
N. Dipendenti Az. Speciale "Servizi alle Imprese"	4

Le Risorse umane della Camera di commercio nel 2019

La composizione al 31 dicembre 2019

CCIAA Composizione per profilo professionale		
Profilo professionale	Unità	%
Dirigenti	0	0,00%
Funzionario	15	78,94
Istruttore	4	21,06
Collaboratore	0	0,00
Ausiliario	0	0,00

Azienda Speciale Composizione per profilo professionale		
Profilo professionale	Unità	%
Dirigenti	0	0,00%
Funzionario	4	100,00%
Istruttore	0	0,00%
Collaboratore	0	0,00%
Ausiliario	0	0,00%



Personale camerale in uscita ENTRO il 2020 (previsione)		
Profilo	Unità	%
professionale		
Dirigenti	0	0,00%
Funzionario	5	71,43%
Istruttore	2	28,57%
Collaboratore	0	0,00%
Ausiliario	0	0,00%

Composizione per Anzianità di servizio CCIAA + AS		
Classe di anzianità	Unità	%
6-10	0	0%
11-15	2	8,69%
16-20	2	8,69%
21-25	0	0%
26-30	1	4,36%
31-35	6	26,09%
oltre 35	12	52,17%
TOTALE	23	100

Struttura degli Uffici

L'Organizzazione della Camera di commercio di Messina è strutturata in aree organizzative come specificato di seguito:

Staff:

- Ufficio del Segretario Generale
- Ufficio Segreteria Generale
- Ufficio protocollo generale e archivi
- Ufficio relazione con organi istituzionali
- Ufficio contenzioso legale
- Ufficio Presidenza

Area I

- Ufficio bilancio
- Ufficio provveditorato, contratti, economato e cassa
- Ufficio tributi
- Segreteria collegio dei revisori
- Ufficio trattamento economico del personale in servizio ed in quiescenza, compensi organi collegiali.

Area II

- Ufficio Metrico
- Ufficio Conciliazione
- Ufficio Contratti tipo e clausole vessatorie
- Ufficio Manifestazioni a premio
- Ufficio Impianti distributori carburanti, turni e pareri



- Ufficio Grandi strutture di vendita
- Ufficio Etichettatura prodotti tessili, giocattoli, materiale elettrico.

Area III

- Ufficio Registro delle imprese
- Ufficio Albo artigiani
- Ufficio Sanzioni amministrative accertamento e verbalizzazione
- Ufficio Commissione provinciale, artigianato e segreteria
- Ufficio Vidimazione registri C.S.R.

Area IV

- Ufficio Statistica
- Ufficio Protesti
- Ufficio C.E.D.
- Ufficio Prezzi e tariffe, deposito listini, visti di conformità.
- Ufficio Funzioni amministrative e attività economiche
- Ufficio Attività ausiliarie e Ruoli
- Uffici Albo vigneti e vini doc
- Ufficio Conducenti veicoli e natanti
- Ufficio per il rilascio di carnet A.T.A.

II.3 I risultati raggiunti

Con il D.M. 22 maggio 2017, il Ministro dello Sviluppo Economico ha autorizzato, ai sensi dell'art. 18, comma 10 della L. n.580/93, per le Camere di Commercio l'incremento del 20% della misura del diritto annuale.

Tale incremento è stato vincolato all'adesione a tre linee progettuali, condivise con la Regione, di seguito riportate:

Progetto P.I.D.:

“I Punti Impresa Digitale sono strutture di servizio localizzate presso le Camere di commercio dedicate alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI di tutti i settori economici. Servono a fare crescere la consapevolezza “attiva” delle imprese sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici, ma anche sui rischi connessi al suo mancato utilizzo. Per diffondere la consapevolezza sul digitale presso le imprese sono previste attività di informazione ma anche di partecipazione diretta e di assistenza.

I servizi sono raggruppati nelle seguenti categorie

- informativi di supporto al digitale e all'innovazione I4.0 ed Agenda Digitale;
- assistenza, orientamento e formazione sul digitale;
- interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali;
- specialistici per la digitalizzazione in collaborazione con aziende speciali e le altre strutture del sistema camerale.”

Le attività svolte nel 2019 sono consistite in:

- a) percorso formativo della durata di 48 ore, come da programma Unioncamere. Le lezioni sono state seguite sia da n. 4 dipendenti camerale che da n. 4 dipendenti dell'Azienda Speciale Servizi alle Imprese;



- b) - acquisizione del servizio Infocamere “Gestione contributi erogati AGEF” e piattaforma CRM;
- c) - acquisizione del servizio “Digital promoter” da parte della Società di sistema IC Outsourcing, per 20 ore la settimana;
- d) - approvazione e successiva pubblicazione del “Bando voucher digitali I4.0 - Anno 2019” messo a punto da Unioncamere, di confronto con il Ministero dello Sviluppo Economico e con le Associazioni di categoria rappresentative dei Digital Innovation Hub;
- e) - realizzazione di 2 eventi: una conferenza stampa per presentare e promuovere il progetto PID ed un workshop dedicato a focus su specifici settori economici e/o specifiche tecnologie abilitanti.

Progetto Orientamento e lavoro:

Questi gli obiettivi:

- Costituire, in stretta collaborazione operativa con il sistema imprenditoriale del territorio, Uffici Provinciali e Regionali del MIUR, Regione ed Enti Locali, Agenzie regionali per il lavoro, Centri per l’impiego e ANPAL, un network capace di promuovere e sviluppare la filiera che collega la scuola al mondo del lavoro;
- Favorire il matching tra domanda-offerta di percorsi di alternanza scuola-lavoro e domanda-offerta di lavoro;
- incentivare le imprese a collaborare con il sistema scolastico per la progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro di qualità, attraverso contributi a sostegno delle spese per la formazione dei tutor, per la gestione degli aspetti amministrativi, di sicurezza e sanitari connessi con lo svolgimento delle iniziative di alternanza.

Le attività del 2019:

- a) percorso formativo LINEA 1 “Orientamento al lavoro e alle professioni ” della durata di 71 ore, come da programma Unioncamere. Le lezioni sono state seguite sia

da n. 2 dipendenti camerale che da n. 4 dipendenti dell'Azienda Speciale Servizi alle Imprese;

b) Iniziativa “Alternanza Day” realizzata presso la Camera di Commercio. Sono state coinvolte: le aziende iscritte al RASL, gli Uffici scolastici territoriali, le associazioni imprenditoriali, gli Istituti scolastici. In occasione dell’evento è stato presentato il Premio “Storie di alternanza” ed il bando per l’erogazione dei contributi/voucher alle imprese.

c) approvazione e successiva pubblicazione, giorno 05 ottobre c.a., sia del Regolamento “Premio Storie di alternanza” che del Bando per l’erogazione dei voucher alle aziende che hanno attivato percorsi di alternanza scuola-lavoro;

d) istruttoria delle domande ricevute dagli istituti scolastici per il Premio “Storie di alternanza”; costituzione della Commissione per la valutazione dei video inerenti il premio; invio del verbale di valutazione e dei progetti presentati dagli Istituti tecnici e Licei ad Unioncamere nazionale;

e) Cerimonia del Premio “Storie di alternanza”. Sono stati consegnati n. 3 premi (buoni di elettronica) alle Scuole vincitrici del concorso; n. 6 targhe agli istituti ed i Licei partecipanti al concorso e gli attestati di partecipazione a tutti gli alunni coinvolti nei progetti.

“MIRABILIA” – European Network of UNESCO sites

Il percorso progettuale ha inteso promuovere al turismo italiano ed internazionale, attraverso le Camere di Commercio partner, un’offerta turistica integrata siti UNESCO “meno noti”, che renda visibile e fruibile il collegamento tra territori turisticamente, culturalmente e artisticamente accomunati dal riconoscimento UNESCO con l’obiettivo di incrementare l’attività promozionale e la riconoscibilità presso il grande pubblico. Punto di forza del progetto Mirabilia è il saper mettere in rete i siti UNESCO meno conosciuti e i territori circostanti accomunando tre formidabili traini quali la

cultura, le bellezze naturali e il cibo, creando le condizioni affinché domanda e offerta si incontrino.

I settori di riferimento sono stati CULTURA – TURISMO - FOOD e il target individuato è stato sia lato consumer (il grande pubblico, i turisti italiani e internazionali alla ricerca di nuovi luoghi da scoprire e da amare) sia trade (gli operatori del settore in senso ampio). Obiettivi specifici sono:

- Creare occasioni d'affari tra domanda e offerta nel settore turismo/Food
- Creare un modello, una rete di soggetti imprenditoriali che propone e commercializza sul mercato globale il prodotto Mirabilia.

Le azioni 2019:

a) Due eventi B2B, denominati:

i) “Borsa Internazionale del Turismo Culturale” nel settore turistico riservata agli imprenditori delle Camere aderenti del settore turistico (tour operators, agenzie di viaggio, albergatori, agenzie di incoming, ecc.) operanti nei territori che possono vantare la candidatura o la titolarità di un sito materiale riconosciuto come bene patrimonio dell'umanità dall'UNESCO e ai buyers (operatori incoming, decision manager, buyers luxury travel, giornalisti, opinion leaders, ecc.) provenienti dai Paesi esteri;

ii) Mirabilia Food&Drink nel settore food riservato agli imprenditori italiani del settore (produttori, rappresentanti, aziende operanti nel settore della commercializzazione, consorzi, reti di impresa, ecc) operanti nei territori delle CCIAA partner MIRABILIA e ai buyer provenienti da Paesi esteri

d) Eventi collaterali al turismo: Post tour buyer; a conclusione dell'evento Borsa Internazionale alcuni dei buyer partecipanti al workshop sono stati invitati a partecipare al post tour per permettere ai buyer di visitare luoghi e strutture ricettive adatti al proprio target di riferimento, e per sperimentare gli itinerari turistici messi a punto con

il progetto: visitare il luogo di destinazione nell'ottica proposta dal pacchetto ideato collaudando i servizi, i tempi e la fattibilità dei percorsi proposti.

e) Eventi collaterali al turismo: Press tour In occasione della Borsa del turismo sono stati invitati giornalisti di settore per pubblicizzare l'iniziativa e per invitarli a conoscere i territori coinvolti. A conclusione dell'evento Borsa Internazionale alcuni dei giornalisti partecipanti al workshop sono stati invitati a partecipare al press tour.

f) La strutturazione di percorsi turistici, artistici e culturali di carattere nazionale promossi in un unicum attraverso un brand comune, la cui innovazione attiene la messa in rete di territori diversi per tradizioni e morfologia, ma accumulati dal riconoscimento Unesco. Ciascuna Camera collabora nell'acquisizione di materiale per la creazione di percorsi definendo il tour. Il risultato è stato un flyer di presentazione degli itinerari con l'indicazione del pacchetto breve week end , pacchetto medio e pacchetto 1 settimana.

g) Azioni di valorizzazione dei territori e di promozione delle aziende partecipanti al progetto attraverso la partecipazione a workshop, seminari tematici e momenti di formazione utili e necessari alla promozione del progetto e dei percorsi turistici integrati: è stato progettato ed è in corso di realizzazione un percorso formativo ad hoc su design, management e promozione innovativa dell'offerta turistica esperienziale per gli operatori che intendono proporre nei pacchetti "standard" anche attività di tipo esperienziale/culturale, vendibili e commercializzabili (Experience Lab). I corsi saranno itineranti presso ciascuna provincia partner.

h) Azioni di promozione del progetto.

i) Promozione e sostegno dei processi di integrazione della filiera turistica attraverso la costituzione di una rete formale di imprese, denominata Rete Mirabilia, con l'obiettivo di commercializzare i pacchetti integrati strutturati dal progetto . L'azione rete è stata condivisa con il partenariato e sono stati realizzati incontri presso alcune Camere di commercio per proporre un'offerta completa di prodotti e servizi con particolare riferimento ai settori dell'incoming turistico e della promozione territoriale.

l) Al fine di perseguire l'obiettivo di estendere il progetto a livello europeo, il partenariato si è attivato per definire accordi di collaborazione con le Camere di commercio estere. In occasione della VI Borsa Internazionale del Turismo è stata avviata un'azione tesa a potenziare il tavolo di lavoro europeo invitando le Camere selezionate in ragione delle relazioni in essere con il partenariato italiano e della titolarità di un sito Unesco nel proprio territorio con l'obiettivo di discutere le migliori modalità di coinvolgimento in un progetto che, in prospettiva di medio termine, guarda alla definizione di un partenariato stabile europeo immediata interfaccia di quello italiano. Hanno partecipato 13 Camere estere, ovvero: Italian Chamber of Commerce in Bulgaria, Plovdiv Chamber of Commerce and Industry, European Union Chamber of Commerce in Canada – West, Croatian Chamber of Economy, Commercial and Industrial Chamber of Trikala, Hellenic-Italian Chamber of Commerce of Thessaloniki, Thessaloniki Chamber of Commerce and Industry, Chambres de Commerce et d'industrie du Tarn, Chambre de Commerce et d'Industrie de Dordogne, Chambre de Commerce et d'Industrie de Gard, Chambre de Commerce et d'Industrie de, Tarbes et Hautes-Pyrénées, Chamber of Craft and Small Business of Slovenia. Si è quindi tenuta a Verona il 23 ottobre us l'organizzazione del Meeting for the establishment of the MIRABILIA European network al quale hanno partecipato i rappresentanti istituzionali delle 13 camere estere sopra citate.

m) Azione scuole: ambasciatori città' Unesco. Il progetto Mirabilia ha sperimentato la creazione di un network tra CCIAA e scuole. L'obiettivo è favorire la conoscenza dei territori e delle strutture ricettive delle province aderenti, titolari di un sito materiale riconosciuto bene patrimonio mondiale dell'Umanità dall'Unesco: un'occasione di promozione territoriale rappresentata dal turismo scolastico che costituisce un'azione di stimolo per la conoscenza per i giovani studenti anche attraverso delle lezioni itineranti in ciascuna città di destinazione acquisendo di fatto il ruolo e il titolo di "Ambasciatori di città Unesco". Anche quest'anno il mondo delle scuole è stato coinvolto in particolare nell'accoglienza dei buyer durante il post tour su Verona.

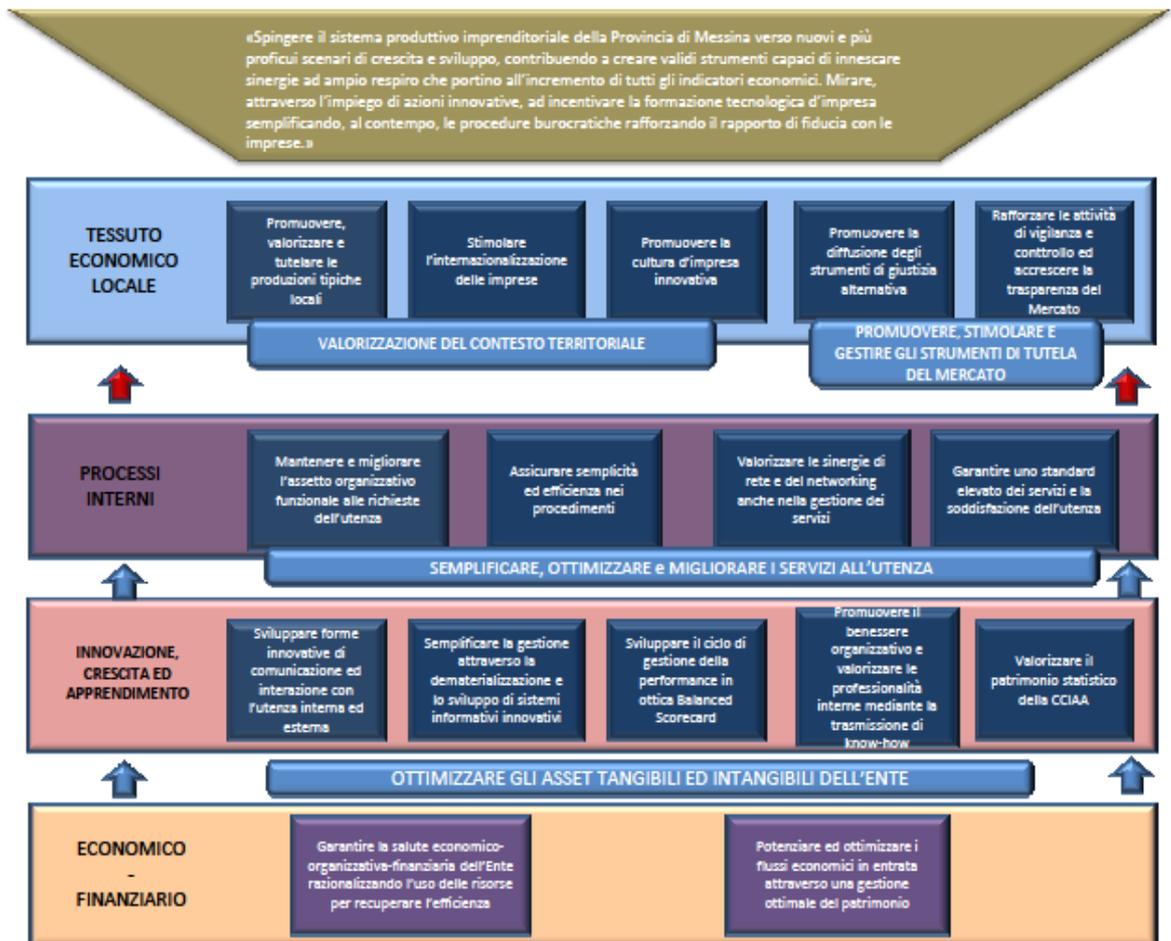
o) Piano di comunicazione di progetto In linea con quanto realizzato negli scorsi anni, è stato progettato e realizzato un piano di comunicazione con l'obiettivo di assicurare visibilità alle attività di progetto e a tutti i partner potenziando tanto la comunicazione on line, in particolare quella social, quanto quella off line.

Attività svolte nell'anno 2019:

p) divulgazione del progetto su canali web, social network

q) conferenze stampa e massima visibilità del progetto su stampa specializzata e media locali e nazionali, nonché internazionali.

Obiettivi strategici



Cruscotto Risultati della Performance 2019

Linea Programmatica		Segreteria Generale		
Obiettivo strategico		Segreteria Generale		
N.	Obiettivo	Indicatore	Target 2019	Risultato 2019
1	Migliorare la performance dell'Ente	Indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività da espletare per il conseguimento dell'obiettivo generale dell'Ente riportato nel Piano della Performance 2018-2020, riferito all'annualità 2019	Redazione del Piano della performance, relazione della performance e relazione sui risultati = 3	3

Linea Programmatica		SEGRETERIA GENERALE / DIRIGENZA		
Obiettivo strategico		Segretario Generale		
N	Obiettivo	Indicatore	Target	Risultato 2019
1	Migliorare la performance dell'Ente	Verifica e monitoraggio degli obiettivi affidati assegnate alla propria Area, con eventuale tempestiva proposta di modifiche o integrazioni.	Conseguimento di almeno il 75% degli obiettivi operativi	
2	Prevenzione fenomeni corruttivi e trasparenza	Monitoraggio a cura del Segretario Generale relativo ai rapporti tra Camera di Commercio di Messina e soggetti che con essa stipulano dei contratti o che sono beneficiari di vantaggi economici	Report annuale =100	100
		Monitoraggio periodico e verifiche a campione in materia di Trasparenza e pubblicità dei dati e delle informazioni di propria competenza – D.lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. n. 97/2016	Report annuale =100	100
3	Razionalizzazioni partecipate	Predisposizione Piano di revisione periodica delle partecipazioni di cui all'art. 20 del d. lgs. 175/2016. Entro il	31.12.19	31.12.2019

Linea Programmatica		A. Efficacia ed economicità servizi, rafforzamento relazioni istituzionali, trasparenza, tutela del mercato					
Obiettivi operativi	Azioni	Indicatori di performance	Target 2019	Risultato 2019		Servizio	Note
A.1.1 – Efficienza dei servizi mediante miglioramento qualità dati	L'efficienza dei servizi non può prescindere dalla qualità dei dati, il cui riscontro viene effettuato mediante verifiche a campione	Verifiche a campione delle pratiche presentate (I2-S-S5-UL-S2 codice a06)	100 pratiche entro il 31.12.19	119		Registro Imprese	
	L'efficienza dei servizi non può prescindere dalla qualità dei dati, rispetto alla quale appare fondamentale procedere alla Revisione di albi/ruoli/elenchi nei tempi previsti dalla normativa vigente	Revisione dei Ruoli Periti/Esperti – Conducenti. Verifica tempistica e normativa.	Completare entro 31.12.2019	Completo. Rinnovo Comm..n e conducenti		Ruolo Periti ed esperti. Ruolo Conducenti	
A.1.2 – Tempistica pratiche Registro Imprese	Velocizzazione dei tempi di lavorazione delle pratiche	Mantenere, nel 2019, i tempi di lavorazione entro i 5gg in linea con quelli della media nazionale con uno scostamento complessivo annuale non superiore al	Scostamento non superiore al 25%	Media annuale 55,6% entro 5gg Scostamento dato nazionale -19,51%			
A.1.3. – efficienza dei servizi mediante una migliore digitalizzazione e telematizzazione dei servizi	La spinta verso la digitalizzazione e la telematizzazione dei servizi e lo snellimento delle procedure richiede, tra l'altro, una verifica costante della presenza delle PEC valide ed attive in capo a società ed imprese individuali.	Revisione trimestrale delle posizioni PEC "anomale" ed avvio del relativo procedimento di cancellazione d'ufficio in almeno due tranches	30 .6.2019 30.12.2019	Effettuato nei termini		Registro imprese	
		Avvio procedimento di cancellazione con verifica di almeno 200 posizioni e proposta di cancellazione in esito alla verifica effettuata	31.12.19	Avvio procedimento		Registro Imprese SUAP Ruoli e Verifiche	

Linea Programmatica		A. Efficacia ed economicità servizi, rafforzamento relazioni istituzionali, trasparenza, tutela del mercato							
Obiettivo strategico		A.2. Supporto alle imprese in regime di libera concorrenza							
Obiettivi operativi	Azioni		Indicatori di performance	Target 2019	Risultato 2019		Servizio	Referente	Note esplicative
A.2.1. – Supporto alle imprese in negli adempimenti pubblicitari	Potenziamento delle attività di divulgazione delle procedure in uso presso il registro imprese allo scopo di contenere il numero delle pratiche sospese		Organizzazione di seminari per la divulgazione delle procedure AQI in tema di start up innovative	Almeno 2	2		Registro Imprese		Previsto supporto dell’Azienda Speciale

Linea Programmatica		A. Efficacia ed economicità servizi, rafforzamento relazioni istituzionali, trasparenza, tutela del mercato							
Obiettivo strategico		A.3. Rafforzamento delle relazioni istituzionali							
Obiettivi operativi	Azioni		Indicatori di performance	Target 2019	Risultato 2019		Servizio	Referente	Note esplicative
A.3.1. – SUAP	Migliorare il livello di interlocuzione con le Amministrazioni comunali per rendere sempre più il SUAP strumento di autentica semplificazione per le imprese		Incremento delle pratiche telematiche del	+ 5%	Pratiche SUAP 2019 = 4975 2018= 4129 Incremento + 20,48%		SUAP, Ruoli e Verifiche		

Linea Programmatica		A. Efficacia ed economicità servizi, rafforzamento relazioni istituzionali, trasparenza, tutela del mercato							
Obiettivo strategico		A.4. Mediaconciliazione e Attività Ispettive							
Obiettivi operativi	Azioni		Indicatori di performance	Target 2019	Risultato 2019		Servizio	Referente	Note esplicative
A.4.1. – Efficienza ed economicità	Attività di Mediaconciliazione		Completare le procedure relative all’anno	100% entro	100%		Mediaconciliazione		



dei servizi	Organismo di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento	2017 e presentazione report attività svolta	31.12.19			O.C.C.		
A.4.2 – Rafforzamento delle attività di tutela del mercato	Implementazione delle funzioni di vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla metrologia legale art. 2 lett e) d lgs 219/2016	Almeno 10 controlli su centri tecnici autorizzati installazione e riparazione cronotachigrafi Cancellazione dal registro ditte orafe delle imprese che non hanno rinnovato il marchio di identificazione	100%	12 controlli 120%		Ufficio Metrico		

Linea Programmatica		A. Efficacia ed economicità servizi, rafforzamento relazioni istituzionali, trasparenza, tutela del mercato						
Obiettivo strategico		A.5. Alternanza scuola-lavoro						
Obiettivi operativi	Azioni	Indicatori di performance	Target 2019	Risultato 2019		Servizio	Referente	Note esplicative
A.5.1. – Percorsi di alternanza scuola-lavoro	Ampliare il novero delle imprese da coinvolgere nei processi di alternanza scuola lavoro	Numero imprese iscritte al RASL	=>80% su dato 2017	n. 113 iscritte 2017 = 29 2019 = 54 +86,2%		Registro Imprese Promozione		Previsto supporto dell'Azienda Speciale

Linea Programmatica		B. Competitività e attrattività del territorio						
Obiettivo strategico		B.1. Progetti per la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione dei servizi alle imprese						
Obiettivi operativi	Azioni	Indicatori di performance	Target 2019	Risultato 2019		Servizio	Referente	Note esplicative
B.1.1. – Innovazione delle imprese attraverso un processo di digitalizzazione	Progetti da porre in essere per la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione dei servizi alle imprese., di cui all'incremento del 20% del D.A. valevoli per il triennio 2017-2019, autorizzati dal MISE con decreto del 22.05.2017	Punto Impresa Digitale (PID)	II annualità	Completata II annualità		Promozione		Previsto supporto dell'Azienda Speciale
		Servizi di orientamento al lavoro	II annualità	Completata II annualità		Promozione, Registro Imprese		Previsto supporto dell'Azienda Speciale
		Mirabilia	II annualità	Completata II annualità		Promozione		Previsto supporto dell'Azienda Speciale

Linea Programmatica		B. Competitività e attrattività del territorio						
Obiettivo strategico		B.2. Digitalizzazione delle imprese						
Obiettivi operativi	Azioni	Indicatori di performance	Target 2019	Risultato 2019		Servizio	Referente	Note esplicative
B.2.1. – Digitalizzazione delle imprese	La riforma introdotta dal d lgs 219/2015 assegna alle Camere un ruolo specifico nelle attività finalizzate a sostenere il processo di digitalizzazione delle imprese. Al riguardo, è importante poter disporre di un panel di imprese – da individuare sulla base di criteri che ne rivelino la propensione all'innovazione - con le quali interfacciarsi per l'implementazione di attività volte ad elevare il livello di digitalizzazione del sistema produttivo locale.	Individuazione PMI innovative entro il	30.06.19	30.06.2019		Promozione		
		Acquisizione della disponibilità da parte delle imprese ad entrare a far parte del panel	30.11.19	Entro i termini		Promozione Registro Imprese		



Linea Programmatica		B. Competitività e attrattività del territorio						
Obiettivo strategico		B.3. Valorizzazione del patrimonio culturale						
Obiettivi operativi	Azioni	Indicatori di performance	Target 2019	Risultato 2019		Servizio	Referente	Note esplicative
B.3.2. – Abbattimento dei flussi documentali	Adempimenti legati ai Protesti	Gestione informatizzata delle procedure e dematerializzazione e documenti. Avviare le procedure entro il	30.11.2019	Procedure informatizzazione procedura protesti completata		Ufficio Potesti		

Linea Programmatica		C. Pubblica Amministrazione efficiente e trasparente e rafforzamento delle relazioni istituzionali						
Obiettivo strategico		C.1. Servizi Istituzionali e Generali						
Obiettivi operativi	Azioni	Indicatori di performance	Target 2019	Risultato 2019		Servizio	Referente	Note esplicative
C.1.1 – Prevenzione fenomeni corruttivi e trasparenza		Comunicazione di servizio sull'attuazione delle misure relative alla Sicurezza informatica a seguito di aggiornamento professionale. Entro il	31.12.19	Inserita nella relazione sulla trasparenza		AA.GG. e Segreteria Generale		Obiettivo ed indicatore collegato alle disposizioni e contenute nel Piano Triennale di Prevenzione e della Corruzione e Trasparenza a 2019-2021
		Monitoraggio annuale sul livello di attuazione del Piano anticorruzione	al 31.12.19	Monitoraggio effettuato		AA.GG. Segreteria Generale		Obiettivo ed indicatore collegato alle disposizioni e contenute nel Piano Triennale di Prevenzione



								e della Corruzione e Trasparenza a 2019- 2021
		Tutela del whistleblower: Regolamentazio ne della procedura di segnalazione di condotte illecite	31.11.19	Attuato collegamento con il GDPR		AA.GG. Segreteria Generale		Obiettivo ed indicatore collegato alle disposizion e contenute nel Piano Triennale di Prevenzion e della Corruzione e Trasparenza a 2019- 2021
C.1.2 – Dati aggiornati sulle attività della Camera	Al fine di poter compiere una costante e puntuale verifica dell'efficienza ed economicità dei servizi, occorre predisporre dati aggiornati sulle attività che la Camera pone in essere: sia di quelle necessarie al funzionamento delle proprie strutture, sia di quelle dirette agli utenti	Reportistica analitica delle attività svolte e da effettuare	Semestral mente	Report sulle attività svolte fornite dai vari uffici		A cura di ciascun responsabile dei servizi		
C.1.3 – Assetto società partecipate	Razionalizzazion e partecipate	Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate al fine di consentire la predisposizione del Piano di revisione periodica delle partecipazioni di cui all'art. 20 del d. lgs. n. 175/2016. Entro il 31/12/2019	31.12.19	Analisi effettuata e Piano revisione partecipate approvato e trasmesso al MEF		Ufficio Partecipate. Ufficio Provveditorato.		



C.1.4 – Rispetto della tempistica nelle varie fasi, nel processo di lavoro standardizzato dell'Ente XAC	Razionalizzazione e prelievo dal magazzino	Evasione delle richieste di interventi entro 2 gg lavorativi dalla richiesta stessa. Scostamento dal valore dato in un massimo di giorni 2.	10% dei casi	Evasione richieste effettuata entro 2 giorni		Provveditorato		
C.1.5 – Rispetto della tempistica nelle varie fasi, nel processo di adozione delle delibere; trasmissione a Consiglieri entro i 4 gg precedenti la seduta di Giunta e 6 gg precedenti la seduta del Consiglio		Scostamento dal valore dato in un massimo di giorni 2 (salvo integrazioni urgenti)	10% dei casi	Tempo medio trasmissione atti: contestuale alla convocazione		Tutti i servizi		
C.1.6 – Rafforzamento delle relazioni istituzionali	Gestione Giunta e Consiglio camerale	Predisposizione verbali delle sedute di Giunta e Consiglio	Rapporati al numero di sedute di Giunta e Consiglio	Sedute Giunta: 9 Verbali Giunta: 9 Sedute Consiglio: 2 Verbali Consiglio: 2		1 – AA.GG. Segreteria Generale Presidenza		

Linea Programmatica		C. Pubblica Amministrazione efficiente e trasparente e rafforzamento delle relazioni istituzionali							
Obiettivo strategico		C.2. Gestione documentale							
Obiettivi operativi	Azioni		Indicatori di performance	Target 2019	Risultato 2019		Servizio	Referente	Note esplicative
C.2.1 – Sostenere la transazione verso una sempre più spinta digitalizzazione	Implementare i processi di digitalizzazione, estendendoli anche alle procedure per l'emissione dei ruoli relativi alle somme non riscosse per sanzioni amministrative		Emissione, con procedura completamente informatizzata, del ruolo relativo all'anno 2015	31.12.19	Marzo 2019		4 – Regolazione del Mercato, Promozione, Statistica		

Linea Programmatica		C. Pubblica Amministrazione efficiente e trasparente e rafforzamento delle relazioni istituzionali							
Obiettivo strategico		C.3. Servizi finanziari e patrimonio							
Obiettivi operativi	Azioni		Indicatori di performance	Target 2019	Risultato 2019		Servizio	Referente	Note esplicative
C.3.1 – Tempestività dei pagamenti	Verifica fatture passive		Indicatore tempo medio di pagamento delle fatture passive	- 15	- 15		Contabilità e Bilanci		Somma, per fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.
C.3.2 – Consolidamento delle procedure per migliorare i livelli di	Trasmissione ad Equitalia della documentazione per		Trasmissione della documentazione riferita ai ruoli	Anno 2015	Ruoli trasmessi		Diritto Annuale		



efficienza nella riscossione del D.A.	emissione ruoli esattoriali								
C.3.3 – Razionalizzazione utilizzazione spazi	Utilizzo locali		Predisposizione atti per la locazione dei locali camerale. Entro il	31.12.19	2 rinnovi contratti 1 comodato d'uso		Provveditorato		

Linea Programmatica		C. Pubblica Amministrazione efficiente e trasparente e rafforzamento delle relazioni istituzionali							
Obiettivo strategico		C.4. Formazione							
Obiettivi operativi	Azioni		Indicatori di performance	Target 2019	Risultato 2019		Servizio	Referente	Note esplicative
C.4.1 – Formazione a seguito dei cambiamenti posti in essere dalla riforma del sistema camerale	Partecipazione a corsi di formazione organizzati da Unioncamere o altre strutture del sistema camerale		Partecipazione alle linee formative relative gestione delle rr.uu.e alla compliance normativa delle CCIAA. Entro il	31.12.19	Formazione espletata nei tempi previsti da UC		1 – AA.GG ed Organizzazione		

II.4 Le criticità e le opportunità

Pur dovendosi ritenere raggiunti gli obiettivi minimi di performance è necessario segnalare e ribadire che la dotazione organica della CCIAA di Messina è attualmente sotto-dimensionata rispetto alle reali esigenze operative dell'Ente. Questa condizione porta necessariamente il personale ad una condizione di stress lavorativo dovuta al carico di lavoro sopportato che rimane eccessivo sia in termini quantitativi che di eterogeneità delle mansioni espletate dal singolo dipendente. L'inevitabile conseguenza è un allungamento dei tempi di evasione delle pratiche (specie nell'area Registro Imprese) che riporta un valore inferiore all'atteso, seppure ancora entro il target minimo per ritenere l'obiettivo operativo A.1.2 raggiunto.

Rimane prioritario l'obiettivo di ripristinare, nel minor tempo possibile e compatibilmente con le esigue risorse finanziarie dell'Ente, il contingente del personale anche alla luce dei futuri pensionamenti che entro marzo 2021 lo ridurranno ad 11 unità.

III. Risorse, efficienza ed economicità

Di seguito vengono rappresentati a confronto la previsione di consuntivo relativo al 2019 ed il preventivo del 2020.

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		Differenza
	Previsione Consuntivo al 31.12 2019	Preventivo Anno 2020	
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	8.190.214,00	8.008.000,00	-182.214,00
2 Diritti di Segreteria	1.624.850,00	1.591.000,00	-33.850,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	76.282,00	75.563,00	-719,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	73.811,00	34.000,00	-39.811,00
5 Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
Totale proventi correnti A	9.965.157,00	9.708.563,00	-256.594,00
B) Oneri Correnti			
6 Personale	-5.689.609,00	-5.808.771,00	-119.162,00
7 Funzionamento	-1.365.000,00	-1.408.786,00	-43.786,00
8 Interventi economici	-481.951,00	-385.850,00	96.101,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-4.250.626,00	-3.932.699,00	317.927,00
Totale Oneri Correnti B	-11.787.186,00	-11.536.106,00	251.080,00
Risultato della gestione corrente A-B	-1.822.029,00	-1.827.543,00	-5.514,00
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	-	-	0,00
11 Oneri finanziari	-15.000,00	-20.000,00	-5.000,00
Risultato della gestione finanziaria	-15.000,00	-20.000,00	-5.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	-	-	0,00
13 Oneri straordinari	-	-	0,00
Risultato della gestione straordinaria	-	-	0,00
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	0,00
15 Svalutazione attivo patrimoniale	-	-	0,00
Differenze rettifiche attività finanziarie	-	-	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -	-	-	0,00
C -D	-1.837.029,00	-1.847.543,00	-10.514,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Totale immobilizzazioni immateriali (E)	-	5.000,00	5.000,00
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Totale immobilizzazioni materiali (F)	-	138.000,00	138.000,00
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
14) Partecipazioni e quote	-	-	0,00
15) Altri investimenti mobiliari	-	-	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie (G)	-	-	0,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	-	143.000,00	143.000,00

IV. Pari opportunità e bilancio di genere

Nel 2019 la Camera di Commercio di Messina non ha individuato obiettivi in riferimento alle pari opportunità e al bilancio di genere.

Entrambe le tematiche rappresentano delle aree di miglioramento delle quali l'ente dovrà tener conto nella definizione futura delle priorità strategiche.

V. Il processo di redazione sulla performance

VI.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

L'introduzione del D.lgs.150/2009 ("Decreto Brunetta") prevede una modalità di gestione che pone al centro le performance dell'Ente e quella individuale.

Come recita l'art.4 capo secondo del predetto decreto:

<< il ciclo della performance si articola nelle seguenti fasi:

- ✓ *definizione ed assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;*
- ✓ *collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse*
- ✓ *monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;*
- ✓ *misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;*
- ✓ *utilizzo di sistemi premianti, secondo criteri di valutazione del merito;*
- ✓ *rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.>>*

È quindi stato opportuno che la Camera di Commercio di Messina si dotasse di strumenti e procedure adeguate per presidiare le varie fasi del ciclo, che si possono quindi sintetizzare come segue:

- Redazione del piano della performance (con relativi obiettivi, KPI e target).
- Valutazione del raggiungimento degli obiettivi per la quantificazione degli incentivi.



- Redazione della relazione sulla gestione della performance relativa sia all'ente che individuale.
- Erogazione degli incentivi nel corso dell'anno 2020, sulla base dei risultati conseguiti nel 2019.

Il presente programma di lavoro della CCIAA di Messina non ha previsto una singola attività, ma un insieme di azioni, che collegate fra loro hanno sviluppato nel tempo e portato la Camera di Commercio, alla piena gestione del Ciclo della Performance, sia relativamente al rispetto della normativa di riferimento, sia per ciò che concerne un'attenta pianificazione e controllo periodico interno dei risultati raggiunti.

L'articolazione delle fasi è stato quindi modulare ed è stato composto nello specifico dai seguenti stadi:

- ✓ *Colloqui preliminari con il personale della Camera di Commercio e dell'Azienda Speciale.*
- ✓ *Predisposizione del Piano della Performance 2019.*
- ✓ *Monitoraggio della performance e produzione della reportistica relativa.*
- ✓ *Misurazione della performance individuale.*
- ✓ *Relazione sulla performance.*

Colloqui preliminari con il personale della Camera di Commercio e dell'Azienda Speciale.

L'attività è stata effettuata per pianificare e valutare l'attività dei singoli dipendenti e dell'Ente in generale.

Il fine ultimo è stato stabilire, in base alle esigenze istituzionali, su indicazioni del Segretario Generale, obiettivi ed eventuali implementazioni atte al miglioramento delle procedure interne all'Ente.

Predisposizione Piano della Performance 2019

Questa fase, di competenza dirigenziale, successiva ai colloqui preventivamente effettuati, ha previsto la costruzione dell'albero della performance per il triennio 2016 - 2019 e la produzione delle schede sia strategiche che operative.

Il tutto integrato con l'associazione degli indicatori per la misurazione della performance e le risorse economiche ed umane impiegate.

Monitoraggio della performance e produzione della reportistica relativa

E' stato effettuato il monitoraggio della performance strategica ed operativa dell'Ente.

Misurazione della performance individuale

Riguarda l'erogazione degli incentivi e sarà effettuata nel mese di dicembre 2020 a consuntivo dell'intera annualità 2019.

Relazione sulla performance

E' consistita nella predisposizione del presente documento, così come stabilito dalla normativa D.lgs. 150/2009 come modificato dal D.Lgs.n. 74/2017.

VI.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

PUNTI DI FORZA

- Una visione globale e complessa dell'intero ciclo della performance e quindi dei risultati raggiunti in termini di performance e della valutazione in termini di performance di struttura e individuale.
- Adozione da parte di tutto il personale delle logiche che animano la c.d. "riforma Brunetta", e comportamento orientato alla definizione e condivisione degli obiettivi e dei risultati individuali ma anche di Ente.
- Maggiore trasparenza nei confronti degli stakeholder esterni e verso l'interno della struttura mediante inserimento e consultazione delle informazioni sul sito camerale.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- La scarsa dotazione organica dell'ente continua a gravare con notevoli carichi di lavoro sul personale in servizio che si trova a dover coprire più servizi con il medesimo orario di lavoro.